D.A. n. 23/GAB **del** 15 novembre 2024

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

L'ASSESSORE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D.lgs. 15.5.1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.2.1948, n. 2;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", pubblicato nella G.U.R.S., parte I, n. 25 del 01/06/2022;

VISTO il D.P. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale l'On.le Giovanni Di Mauro è stato preposto all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.D.G. n. 1250 del 12.10.2023 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.01 "*Servizio Idrico Integrato, Dissalazione e Sovrambito*", all'ing. Mario Cassarà a far data dal 16.11.2023;

VISTO il D.D.G. n. 1303 del 24.10.2023 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro stipulato tra il Dirigente Generale ad interim del Dipartimento e l'ing. Mario Cassarà;

VISTO il D.D.G. n. 1468 del 21.11.2023 con il quale il Dirigente Generale ad interim del DRAR, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c della L.R. 10/2000, delega l'Ing. Mario Cassarà ad adottare tutti gli atti procedimentali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza del Servizio S.01 "*Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrambito*";

VISTA la L.R. n.1 del 16.1.2024 " *Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2024. Legge di stabilità Regionale*";

VISTA la L.R. n.2 del 16.1.2024 di Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.15 del 22.01.2024 –Legge di Stabilità Regionale 2024 e Bilancio di previsione Regionale 2024– 2026 - Decreto Legislativo del 23.06.11 n. 118 - Bilancio Finanziario Gestionale e Piano degli Indicatori per l'anno 2024;

VISTA la Deliberazione n.224 del 17.06.2024 con la quale la Giunta di Governo conferisce al Dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.P.Reg. n. 2711 del 21.06.2024 con il quale è stato conferito al Dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale n.21 del 12.8.2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "*Norme in materia ambientale*" e, in particolare, gli articoli 147 e segg. in materia di servizio idrico integrato;

VISTO l'art. 149 del D.Lgs. 152/2006 in base al quale l'Ente di Governo dell'Ambito provvede alla predisposizione e/o aggiornamento del Piano d'ambito, adempimento ribadito anche dal successivo art. 172, comma 1, del medesimo decreto;

VISTO l'art.172, D.Lgs. n.152/2006, in correlazione con gli adempimenti prescritti al comma 1, dispone al quarto comma che "*Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui ai commi 1, 2 e 3 o, comunque, agli ulteriori adempimenti previsti dalla legge, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, determinando le scadenze dei singoli adempimenti procedimentali e avviando entro trenta giorni le procedure di affidamento. In tali ipotesi, i costi di funzionamento dell'ente di governo riconosciuti in tariffa sono posti pari a zero per tutta la durata temporale dell'esercizio dei poteri sostitutivi. Qualora il Presidente della regione non provveda nei termini cosi stabiliti, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, entro i successivi trenta giorni, segnala l'inadempienza al Presidente del Consiglio dei Ministri che nomina un commissario ad acta, le cui spese sono a carico dell'ente inadempiente. La violazione della presente disposizione comporta responsabilità erariale*";

VISTO l'art. 7, comma 5, della Legge Regionale 22 dicembre 2005, n.19 che riconosceva all'Agenzia regionale per i Rifiuti e le Acque (A.R.R.A.), poi soppressa con L.R. 19/2008, "poteri di acquisizione della documentazione, di ispezione e di accesso, nonché poteri sostitutivi";

VISTO in particolare, l'art.9, comma 2, della richiamata legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 che, nell'abrogare il citato art.7, l.r. n.19/2005, ha disposto il trasferimento delle funzioni e dei compiti già esercitati dall'Agenzia regionale per i Rifiuti e le Acque (A.R.R.A.) all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, prevedendo che "*Le funzioni e i compiti esercitati dall'Agenzia regionale di cui all'articolo 7 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, unitamente al personale in servizio presso la stessa alla data di entrata in vigore delle nuove competenze assessoriali, sono trasferiti all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità. (...)*", ivi compresi i poteri sostitutivi;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2015 n. 19, recante "*Disciplina in materia di risorse idriche*";

VISTO il Decreto Assessoriale n. 75 del 29.01.2016 dell'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 7 del 12 febbraio 2016, con il quale, in attuazione dell'art. 3, comma 1, della L.R. 11 agosto 2015 n. 19, sono stati individuati i confini dei nove Ambiti territoriali ottimali, in coincidenza con la delimitazione già esistente ai sensi del D.P. Reg. n. 114 del 16 maggio 2001 e successivo D.P. Reg. n. 16 del 29 gennaio 2002;

VISTE le Circolari prot. n.1369/gab del 7.3.2016 e prot. n.7394/gab del 22.11.2016 dell'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità pro tempore, aventi ad oggetto indirizzi idonei a garantire la sollecita ed omogenea attuazione dell'art.3, comma 2, l.r. n.19/2015 e, dunque, il formale insediamento delle Assemblee territoriali idriche (ATI) e il loro avvio operativo;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n.93/2017, depositata il 4.5.2017, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di molteplici disposizioni della Legge regionale 11 agosto 2015, n.19;

VISTA la Circolare prot. n.4586/gab del 18.5.2017 dell'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità che, nel chiarire che le disposizioni regionali dichiarate incostituzionali non concernono la disciplina dei nuovi Enti di Governo del servizio idrico integrato, che rimane integra, vigente ed applicabile nelle modalità definite dal legislatore regionale, ha assegnato alle ATI il termine di sei mesi, decorrenti dalla circolare medesima, per redigere/aggiornare il Piano d'Ambito, scegliere la forma di gestione e avviare la procedura di affidamento del SII, pena l'attivazione dei poteri sostitutivi previsti dall'art.172, comma 4, D.Lgs. n.152/2006;

VISTA la Deliberazione n. 8 del 23.05.2024 con la quale l'Assemblea dei Sindaci dell'ATI di Siracusa ha deliberato l'approvazione del Piano d'Ambito;

VISTA la nota prot. n.2 del 02.07.2024 con la quale l'A.A.T.O. 8 - Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Siracusa, in liquidazione (art.1,c.4,L.R. n.2/2013), nelle more degli adempimenti propedeutici alla chiusura delle attività di liquidazione e cessazione definitiva entro l'anno 2024 del Consorzio, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 82 della Legge della Regione Siciliana n. 3/2024, richiede, nonostante le regolari comunicazioni ed i relativi solleciti inviati ai Comuni morosi, la nomina di un Commissario ad acta nei confronti dei Comuni inadempienti di Augusta, Solarino e Sortino ai fini della riscossione del saldo delle quote associative definite fino al 2016, non versate dai Comuni, rispettivamente di € 33.254,99 e di € 13.763,62, onde evitare di gravare l'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa, che è subentrata nei rapporti in capo a al Consorzio, dell'onere di contabilizzazione e gestione dei sopraddetti crediti;

CONSIDERATO che è divenuta condizione imprescindibile, per i finanziamenti nel settore del servizio idrico integrato per il periodo 2021-2027, "*che il servizio idrico integrato sia a regime e che sia stato affidato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente*" (v. nota prot. n. 16395 dell'8 agosto 2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, inoltrata alle A.T.I. dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n.38694 del 23 settembre 2019);

CONSIDERATO che continua a permanere lo stato di inadempienza da parte dei Comuni di Augusta, Solarino e Sortino;

RITENUTO di contro, che proprio l'attivazione dell'intervento sostitutivo previsto dalle sopra richiamate norme sia necessario e opportuno al fine di assicurare il pieno soddisfacimento degli adempimenti di legge sopra richiamati ed, in particolare, a porre in essere ogni adempimento necessario e/o utile ai fini della riscossione da parte dei Comuni di Augusta, Solarino e Sortino delle quote di adesione dell'A.A.T.O. Idrico di Siracusa definite fino al 2016, non versate dai Comuni, affinché si concludi l'iter di definizione e formalizzazione della chiusura delle attività di liquidazione dell'A.A.T.O. Idrico di Siracusa, necessario al fine di evitare di gravare l'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa, che è subentrata nei rapporti in capo all' A.A.T.O. Idrico, dell'onere di contabilizzare e gestire i sopraddetti crediti;

RITENUTO pertanto di dovere procedere all'individuazione di un soggetto con idonea qualificazione professionale, cui conferire l'incarico di Commissario ad acta nei confronti dei Comuni inadempienti di Augusta, Solarino e Sortino, finalizzato a porre in essere ogni adempimento necessario e/o utile ai fini della riscossione delle quote di adesione dell'A.A.T.O. Idrico di Siracusa definite fino al 2016, non versate dai Comuni, affinché si concluda l'iter di definizione e formalizzazione della chiusura delle attività di liquidazione dell'A.A.T.O. Idrico di Siracusa, necessario al fine di evitare di gravare l'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa, che è subentrata nei rapporti in capo all' A.A.T.O. Idrico, dell'onere di contabilizzare e gestire i sopraddetti crediti;

VISTO il curriculum vitae del dott. Arturo Ripepe, dipendente dell'Amministrazione regionale;

VISTA la dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n.33/2013, resa dal dott. Arturo Ripepe;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della vigente normativa;

DECRETA

Art. 1

Alla luce delle premesse, costituenti parte integrante del presente provvedimento, in attuazione di quanto previsto dal vigente quadro normativo ed in forza dell'art.9, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, che richiama funzioni e competenze di cui all'art. 7, comma 5, della Legge Regionale 22 dicembre 2005, n.19, il dott. Arturo Ripepe, dipendente dell'Amministrazione regionale, è nominato Commissario ad acta presso i Comuni di Augusta, Solarino e Sortino, ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale di Siracusa, con il compito di provvedere in via sostituiva, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla notifica del presente provvedimento, a porre in essere, previa diffida inviata ai rispettivi Comuni, a cura del Commissario nominato, per adempiere nei successivi cinque giorni, ogni adempimento necessario e/o utile ai fini della riscossione delle quote di

adesione dell'A.A.T.O. Idrico di Siracusa definite fino al 2016, non versate dai Comuni, affinché si concludi l'iter di definizione e formalizzazione della chiusura delle attività di liquidazione dell'A.A.T.O. Idrico di Siracusa, necessario al fine di evitare di gravare l'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa, che è subentrata nei rapporti in capo all' A.A.T.O. Idrico, dell'onere di contabilizzare e gestire i sopraddetti crediti.

Art. 2

Le spese correlate all'intervento sostitutivo di cui al presente decreto sono poste a carico degli Enti inadempienti, nel rispetto della normativa vigente, che provvederanno al pagamento del corrispettivo nei trenta giorni successivi alla emissione della/e delibera/e.

Art. 3

Al Commissario spetta l'indennità di carica e responsabilità determinata con D.A. n. 40 del 08.06.2012, Tab. 3, dell'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, nonché il rimborso delle spese sostenute, il cui onere complessivo sarà posto, nel rispetto della normativa vigente a carico dei Comuni inadempienti.

Art. 4

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza della Regione in ossequio all'art.68 della L.R. n.21 del 12.08.2014, come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. n. 9 del 07.05.2015.

2. Il medesimo è notificato a cura dell'Assessorato reg.le dell'Energia e dei Servizi di P.U. al Commissario ad acta, all'Assessorato reg.le delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, all'Ufficio Territoriale di Governo di Siracusa, all'A.T.I. di Siracusa e all'A.A.T.O. 8 - Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Siracusa il quale provvederà a notificarlo ai Comuni di Augusta, Solarino e Sortino, nonché alla pubblicazione dello stesso sul proprio sito istituzionale.

L'ASSESSORE
DI MAURO

Firmato digitalmente da:
GIOVANNI DI MAURO
15/11/2024 13:16